



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1057

SEDUTA DEL 15 SET. 2016

Dipartimento Ambiente e Energia, Ufficio
Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura
5° DIPARTIMENTO

OGGETTO DIRETTIVA 2009/147/CE "Uccelli": aggiornamento Formulare Standard e individuazione delle tipologie ambientali ai sensi del D.M. 184/2007 delle ZPS:
1) IT9210270 Appennino Lucano, Monte Volturino;
2) IT9210271 Appennino Lucano, Val d'Agri, Monte Sirino, Monte Raparo

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO**

AMBIENTE E ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 15 SET. 2016 alle ore 15,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente		X
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

na deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° 6 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione/Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione/Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la Legge Regionale n.12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale", e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";

VISTA la D.G.R. n. 1148 del 23 maggio 2005, recante "L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e successive modificazioni - Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta";

VISTA la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati", e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta";

VISTA la D.G.R. n. 221 del 2 Marzo 2012 recante "D.G.R. n. 2017/2005 e successive modificazioni. Modifiche alla titolarità di alcune posizioni Dirigenziali" con la quale è stato nominato il dirigente dell'Ufficio Tutela della Natura (attualmente Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura);

VISTA la D.G.R. n.234 del 19/2/2014 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio e di direzione ad interim del Dipartimento Infrastrutture Opere pubbliche e Trasporti;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 07706/2016 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della presidenza della giunta e della giunta regionale. modifiche alla DGR n. 689/15;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 (G.U. n. 224 del 24.9.2002), recante "Linee Guida per la gestione dei Siti comunitari di Rete Natura 2000";

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2015/2374 della commissione del 26 novembre 2015 che adotta il nono aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;

VISTO il D.M. MATTM 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" (GU n. 258 del 6.11.2007), integrato dal D.M. MATTM 22.01.2009 (G.U. n° 33 del 10.2.2009) "Modifica del D.M. 17.10.2007 concernente criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", che prevede all'art. 2 la definizione delle misure di conservazione per le zone speciali di conservazione, agli artt. 3,4,5,6 le norme minime di conservazione sulle ZPS;

VISTO il D.M. 19 giugno 2009, recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale classificate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE" (G.U. n°. 157 del 9.7.2009);

VISTO il D.P.G.R n. 65/2008 – Regione Basilicata – recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici che abroga la Direttiva 79/409/CEE, fatti salvi gli obblighi degli Stati membri relativi ai termini di recepimento in diritto nazionale indicati all'allegato VI, parte B della Dir. 79/409/CEE stessa;

VISTO l'elenco aggiornato delle ZPS della Rete Natura 2000 Basilicata, pubblicato sul sito del MATTM e collegato al Decreto 8 Agosto 2014 recante “Abrogazione del decreto 19 Giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell' Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) nel Sito Internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;

VISTO il Rapporto Nazionale 2008-2012 ai sensi dell'art. 12 della Direttiva Uccelli, riguardante lo stato di conservazione dell'avifauna e la distribuzione delle specie trigger e di Allegato I della Dir. Uccelli nidificanti, pubblicato dal MATTM con il supporto tecnico di ISPRA.

VISTA la Legge 157/92 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii con la quale viene recepita la Direttiva 79/409 aggiornata con la Direttiva 147/2009;

VISTA la Legge della Regione Basilicata 9 gennaio 1995, n. 2 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e nello specifico l'art. 6 della direttiva che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure di tutela e conservazione per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli Habitat e specie di interesse comunitario;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (e s.m.i.), recante il regolamento di attuazione della citata direttiva 92/43/CEE, i cui Articoli 4 (Misure di Conservazione) ed Articolo 5 (Valutazione di Incidenza) sono applicati anche alle ZPS;

VISTA la nota della Commissione europea del 23 novembre 2012, relativa alla definizione dagli obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000, trasmessa dalla Direzione Generale Ambiente con lettera prot. ENV B.3 SL/FK/esAres (2013) 306477 dell' 8 marzo 2013;

VISTO il D.M. 16 Settembre 2013 recante “Designazione di venti ZSC della Regione Biogeografica Mediterranea insistenti nel territorio della Regione Basilicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (GU n.226 del 26-9-2013) di cui 8 risultano essere anche ZPS;

VISTA la Strategia Nazionale per la Biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione sulla diversità biologica fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;

PREMESSO che con:

- con D.G.R. n. 978 del 4 giugno 2003, recante “Pubblicazione dei siti Natura 2000 della Regione Basilicata, attività ed azioni inerenti la Misura 1.4 - Rete Ecologica, del

Complemento di Programmazione del POR Basilicata 2000–2006” è stato pubblicato l'elenco dei siti comunitari in Basilicata;

- i Siti afferenti alla Rete Natura 2000 in Basilicata sono 58 (170.551 ha - 17,1% dell'intero territorio regionale): 20 Z.S.C, 35 S.I.C. (61.251 ha - 6.1% dell'intero territorio regionale) e 17 Z.P.S. (160.612 ha - 16,01% dell'intero territorio regionale);
- con D.G.R. n. 1925 del 28.12.2007 e s.m.i., è stato approvato il programma “Rete Natura 2000 di Basilicata” al fine di applicare alla scala regionale il citato D.M. MATTM 3 settembre 2002 recante “Linee Guida per la gestione dei Siti comunitari di Rete Natura 2000”;
- con D.P.G.R. n. 65 del 19.3.2008 è stata disciplinata l'applicazione dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” ai siti comunitari componenti Rete Natura 2000 della Basilicata, nonché individuati i siti comunitari per i quali progettare specifiche Misure di Tutela e di Conservazione e i siti comunitari per i quali è necessario redigere un appropriato Piano di Gestione;
- con D.G.R. n. 1386 del 1.9.2010, recante “D.G.R. n. 1925/2007 - Programma Rete Natura 2000 di Basilicata e D.G.R. n. 1214/2009 “Aggiornamento Programma Natura 2000 di Basilicata – Progetti Applicativi. Conclusione della prima fase concernente l'aggiornamento degli inventari degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna associate – Monitoraggio “Dal progetto Bioitaly al countdown 2010: risultati conseguiti” sono stati approvati i formulari standard aggiornati, le cartografie ed i report scientifici dei siti Natura 2000 interessati dalla prima fase del Programma in questione ed è stato altresì demandata al Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, Ufficio Tutela della Natura la implementazione di tutti i procedimenti e delle attività conseguenti;
- con D.G.R. n. 1076/2012 – “D.G.R. Programma Rete Natura 2000 di Basilicata - Aggiornamento Formulari Standard e perimetri dei seguenti siti comunitari: IT9201105 Dolomiti di Pietrapertosa - IT9220030 Bosco di Montepiano - IT9220130 Foresta di Gallipoli Cognato - IT9220135 Gravine di Matera” sono stati aggiornati i siti comunitari afferenti a rete Natura 2000 ricadenti nei due parchi regionali: Parco Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane e Parco delle Chiese Rupestri del Materano;
- con D.G.R. n. 1407/2012 “D.G.R. n.1925/2007- Programma Rete Natura 2000 di Basilicata e D.G.R. 1214/2009 Aggiornamento Formulari Standard e cartografia geo-referita dei SIC delle Aree Territoriali Omogenee 12-13-14 - e ATO 7 per il solo sito Monte Coccovello, Monte Crivo, Monte Crive per un totale di 18 siti comunitari, è stata effettuata la Presa d'atto della Conclusione III fase”;
- con D.G.R. n. 951/2012 “D.G.R. n.1925/2007- Programma Rete Natura 2000 di Basilicata e D.G.R. 1214/2009 - Adozione delle Misure di Tutela e Conservazione per i Siti Natura 2000 di Basilicata - Conclusione II fase Programma Rete Natura 2000 per le Aree Territoriali Omogenee 1-2-3-5-6-8-9” sono state adottate le Misure di Tutela e Conservazione di 14 siti Natura 2000;
- con D.G.R. n. 30/2013 “Aggiornamento ed integrazione delle Misure di Tutela e Conservazione per i Siti Natura 2000 di Basilicata – Programma rete Natura 2000 per le Aree Territoriali Omogenee 4-10-11 sono state adottate le Misure di Tutela e Conservazione di 7 siti Natura 2000;
- con D.G.R. n. 761/2013 “Ampliamento a mare dei Siti Natura 2000 della Costa Ionica lucana: Costa Ionica Foce Bradano IT9220090, Costa Ionica Foce Cavone IT9220095, Costa Ionica Foce Agri IT9220080, Costa Ionica Foce Basento IT9220085, Bosco Pantano di Policoro Costa Ionica foce Sinni IT9220055” è stato approvato l'ampliamento a mare dei siti citati.
- con D.G.R. n. 1499 del 14 Novembre 2013 “Approvazione cartografia geo-riferita degli Habitat di interesse comunitario presenti in 48 Siti RN 2000 di Basilicata (D.G.R. n. 1386 del 1.9.2010, D.G.R. 1076/2012, D.G.R. 1407/2012 e D.G.R. 761/2013)” sono state definite la distribuzione e la perimetrazione esatte degli Habitat di interesse comunitario;
- con D.G.R. n. 170 dell' 11 Febbraio 2014 recante “D.M. 16 Settembre 2013 di designazione di 20 ZSC della Regione Biogeografica Mediterranea ricadenti sul territorio della Regione

Basilicata, Art. 3 – Individuazione soggetti affidatari della gestione di ciascuna delle ZSC designate;

- con D.G.R. n. 769 del 24 Giugno 2014 recante “Programma Rete Natura 2000 Basilicata. Articolo 12 Direttiva Uccelli 2009/CE- Rapporto Nazionale sullo stato di conservazione dell'avifauna 2008-2012. Aggiornamento campo 3.2 Formulario Standard a Protezione Speciale (ZPS) RN 2000 Basilicata” sono stati aggiornati i Formulario Standard di 14 ZPS;
- con D.G.R. n. 1181 dell'11 Ottobre 2014, recante “Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework) per la Rete Natura 2000 della Regione Basilicata” con cui vengono individuate le fonti di finanziamento (FEASR, FESR, LIFE +, Fondi Nazionali, Fondi Regionali etc.) per le Misure Prioritarie relative agli ambiti floristici, faunistici, vegetazionali all'interno dei Siti della RN2000 Natura 2000 Basilicata;
- con D.G.R. 904 del 17 luglio 2015 Attuazione Direttiva Habitat 92/43/CE in Basilicata ai sensi del D.P.R. 357/97 - D.P.R. 120/2003 - D.M. 17 ottobre 2007 – è stato approvato il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 dell'Arco Ionico lucano: IT9220080 Costa Ionica Foce Agri; IT9220085 Costa Ionica Foce Basento; IT9220090 - Costa Ionica Foce Bradano; IT9210095 - Costa Ionica Foce Cavone.
- con D.G.R. n. 1492 del 17 novembre 2015 recante “Attuazione Direttiva Habitat 92/43/CE in Basilicata ai sensi del D.P.R. 357/97 - D.P.R. 120/2003 - D.M. 17 ottobre 2007 – è stato approvato il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 della Valle Basento”: IT9220255 Valle Basento Ferrandina Scalo, IT9220260 Valle Basento Grassano Scalo.
- con DGR n. 1678 del 22 dicembre 2015 sono stati effettuati aggiornamento ed integrazioni delle Misure di Tutela e Conservazione per i Siti Natura 2000 di Basilicata: Monte Volturino IT9210205, Madonna di Viggiano IT9210180, Monte Caldarosa IT9210170, Serra di Calvello IT9210240, Lago Pertusillo IT9210143, Monte Sirino IT9210200, Monte Raparo IT9210195”;
- con D.G.R. n. 309 del 29 Marzo 2016 sono stati effettuati aggiornamenti ed integrazioni delle Misure di tutela e Conservazione per i Siti di Interesse Comunitario (SIC) dei Siti Natura 2000 di Basilicata ricadenti nel Parco Nazionale del Pollino;
- con D.G.R. n. 827 del 12 Luglio 2016 sono stati effettuati aggiornamento ed integrazioni delle Misure di Tutela e Conservazione per i Siti di Interesse Comunitario (SIC) del Sito denominato Valle del Tuorno Bosco Luceto IT9210266 afferente a RN2000 di Basilicata.

CONSIDERATO che:

- ad oggi, non è stato effettuato l'aggiornamento formale di Formulario Standard e cartografia delle seguenti Zone a Protezione Speciale:

1) IT9210270 Appennino Lucano, Monte Volturino;

2) IT9210271 Appennino Lucano, Val d'Agri, Monte Sirino, Monte Raparo, del Formulario Standard dalla data di istituzione delle stesse (10 ottobre 2006);

- con DGR n. 769/2014, sopra riportata, in base a quanto richiesto dall'Articolo 12 della Direttiva della Direttiva Uccelli 147/2009, è stato effettuato un parziale aggiornamento del campo 3.2 del Formulario Standard di 14 ZPS della RN2000 Basilicata, tra cui le 2 ZPS citate, in particolare dell'aspetto riguardante le specie di avifauna rinvenienti nell'Allegato 1 nonché le specie trigger (specie di innesco dell'istituzione delle ZPS);

- si ravviene la necessità di completare l'aggiornamento del campo 3.2 nonché dei restanti campi del Formulario Standard delle 2 Zone a Protezione Speciale, relativi agli habitat dell'Allegato I della Direttiva Habitat (campo 3.1), alle specie di interesse conservazionistico e biogeografico (campo 3.3) ed ai rimanenti campi relativi agli aspetti ecologici, descrittivi e normativi;

- tale aggiornamento, essendo mirato su specie di rilievo in termini naturalistici e di conservazione, in particolare quelle di Allegato I della Direttiva 147/2009, risulta di fondamentale importanza per

una corretta procedura in termini di Valutazione di Incidenza e di pianificazione relativa ai siti stessi;

- con nota n. 104509/19AE del 28 Luglio 2016, l'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura ha integrato 302 record del Database RN2000 relativamente ai dati ecologici di Habitat e di Specie (rispettivamente campo 3.1 e campo 3.2 del Formulario Standard), di cui 7 riguardanti la ZPS IT9210270 e 14 riguardanti la ZPS IT9210271, integrati all'interno dei Formulari Standard aggiornati dei siti in questione;

ATTESO che dall'istruttoria effettuata dall'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura si evince che:

- sono stati effettuati controlli in campo ed approfondimenti da parte dei tecnici dell'Ufficio al fine di rilevare ed aggiornare le specie floristiche, faunistiche e di habitat;
- i rilievi effettuati sono stati confrontati ed implementati con i dati derivanti dai Formulari Standard dei SIC e delle ZSC compresi all'interno delle 2 ZPS in questione, aggiornati al 2014;
- l'aggiornamento che ne è derivato non ha comportato l'eliminazione di alcuna specie dai Formulari Standard delle ZPS interessate ma ha, permesso nella maggior parte dei casi, l'inserimento *ex-novo* di specie di Allegato I della Direttiva Uccelli, di habitat e di specie rispettivamente dell'Allegato I e dell'Allegato II della Direttiva Habitat, fornendo così un quadro aggiornato dal punto di vista della conoscenza della biodiversità floristica, faunistica e vegetazionale del territorio lucano;
- in maniera specifica, l'aggiornamento di cui trattasi ha permesso, in particolare, la rielaborazione degli elenchi di specie floristiche (Allegato 2 Dir. 92/43, Campo 3.2) e faunistiche (Allegato 1 Dir. Uccelli, Campo 3.2) nonché di habitat (Allegato 1 dir. 92/43, campo 3.1) nella maniera seguente:

a) IT9210270 Appennino Lucano, Monte Volturino

- 92 tra specie faunistiche e floristiche sono di nuova indicazione nel campo 3.2;
- 10 specie tra faunistiche e floristiche sono state aggiornate per quanto riguarda gli aspetti ecologici nel campo 3.2;
- 5 habitat sono stati aggiornati per i valori ecologici nel campo 3.1
- 8 habitat sono di nuova indicazione nel campo 3.1

b) IT9210271 Appennino Lucano, Val D'Agri, Monte Sirino, Monte Raparo

- 177 tra specie faunistiche e floristiche sono di nuova indicazione nel campo 3.2;
- 10 specie tra faunistiche e floristiche sono state aggiornate per quanto riguarda gli aspetti ecologici;
- 13 habitat sono stati aggiornati per i valori ecologici nel campo 3.1
- 10 habitat sono di nuova indicazione nel campo 3.1;

- l'elaborazione e la stampa dei Formulari Standard Aggiornati della ZPS IT9210270 Appennino Lucano, Monte Volturino e della ZPS IT9210271 Appennino Lucano, Val D'Agri, Monte Sirino, Monte Raparo è stato effettuato successivamente all'aggiornamento del data – base ministeriale che, successivamente all'approvazione del presente atto, verrà inoltrato formalmente al MATTM per gli adempimenti da esso dovuti;

- è stata effettuata *ex-novo*, dai funzionari tecnici e cartografi dell'Ufficio l'elaborazione di cartografia tematica degli habitat e delle tipologie di uso del suolo, di fondamentale importanza per un' analisi del territorio in questione nonché per un'esatta identificazione topografica dei Siti e degli Habitat di Interesse comunitario;

- e stata altresì elaborata dai funzionari tecnici e cartografi dell'Ufficio, una carta delle "Tipologie ambientali" ai sensi del Decreto Ministeriale 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la

definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- gli Habitat e le Specie non di avifauna presenti nel territorio delle 2 ZPS in questione risultano tutelati grazie alla presenza di 7 SIC e 3 ZSC ricadenti all'interno delle ZPS stesse;

VISTI gli Allegati

- Allegato 1 Formulario Standard della ZPS IT9210270;
- Allegato 2 Formulario Standard della ZPS IT9210271;
- Allegato 3 Inquadramento territoriale della ZPS IT9210270;
- Allegato 4 Inquadramento territoriale della ZPS IT9210271,
- Allegato 5 Carta delle Tipologie Ambientali della ZPS IT9210270;
- Allegato 6 Carta delle Tipologie Ambientali della ZPS IT9210271.

DELIBERA

1) di approvare i Formulari Standard aggiornati delle ZPS:

- ZPS IT9210270 Appennino Lucano, Monte Volturino (Allegato 1);
- ZPS IT9210271 Appennino Lucano, Val D'Agri, Monte Sirino, Monte Raparo (Allegato 2);

2) di approvare la Carta dell 'Inquadramento Territoriale delle ZPS:

- ZPS IT9210270 Appennino Lucano, Monte Volturino (Allegato 3);
- ZPS IT9210271 Appennino Lucano, Val D'Agri, Monte Sirino, Monte Raparo (Allegato 4);

3) di approvare la Carta delle Tipologie Ambientali delle ZPS:

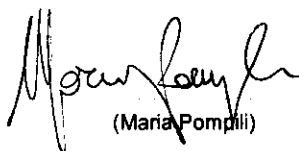
- ZPS IT9210270 Appennino Lucano, Monte Volturino (Allegato 5);
- ZPS IT9210271 Appennino Lucano, Val D'Agri, Monte Sirino, Monte Raparo (Allegato 6);

4) di riservarsi di apportare eventuali aggiornamenti e modifiche alla presente deliberazione in seguito ai risultati rivenienti da ulteriori approfondimenti riguardanti la Rete Natura 2000 di Basilicata;

5) di inviare al Geoportale RSDI (Regional Spatial Data Infrastructure) le cartografie e i relativi metadati per la pubblicazione degli stessi:

6) di dare mandato all'Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura di trasmettere i dati aggiornati al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare secondo le procedure richieste dal Ministero stesso, nonché di attivare tutte le procedure e le attività conseguenti alla approvazione della presente delibera.

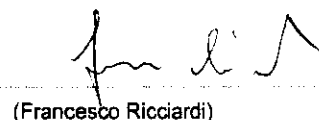
L'ISTRUTTORE


(Maria Pompili)

IL RESPONSABILE P.O.


(Antonella Logiurato)

IL DIRIGENTE


(Francesco Ricciardi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

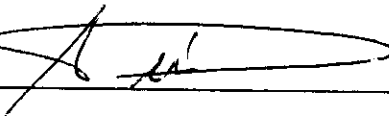
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

19.09.2016

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

